

FACOLTÀ	Economia
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	Sviluppo economico e cooperazione internazionale
INSEGNAMENTO	Sistemi giuridici europei
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline giuridico-politiche
CODICE INSEGNAMENTO	15928
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/02
DOCENTE COINVOLTO MODULO 1-Diritto privato dell'Unione Europea	Alessandra Pera Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE RESPONSABILE MODULO 2 - Sistemi giuridici europei e comparati	Antonello Miranda Professore ordinario Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102 +102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48 +48
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Facoltà di Economia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Modulo 1: Terzo quadrimestre Modulo 2: Secondo quadrimestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	da definire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	da definire

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Modulo 1: Diritto privato dell'Unione Europea

Acquisizione degli strumenti avanzati per l'analisi e lo studio delle fonti e degli istituti giuridici di matrice comunitaria. Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico proprio di questa area del diritto. Acquisizione di una nuova sensibilità in ordine ai fenomeni di evoluzione del diritto europeo, segnata dalla produzione di regole uniformi per tutti i Paesi comunitari e capaci di modificare solidi principi nazionali, di smentire prassi giudiziarie affermate e di introdurre regole sconosciute a molti degli Stati membri dell'Unione.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di conoscere e comprendere il ruolo delle diverse Istituzioni Comunitarie, i rapporti tra Stati membri ed Unione Europea e la circolazione dei modelli giuridici da un livello normativo nazionale ad uno transnazionale e viceversa. L'approccio metodologico sarà di tipo multidisciplinare, al fine di acquisire conoscenze giuridiche anche su alcune delle materie e politiche, in cui l'intervento comunitario ha inciso sensibilmente sul tessuto normativo degli Stati membri, ripercorrendo le tecniche e modalità di produzione delle nuove norme uniformi, approfondendo i concetti di circolazione dei modelli giuridici, comunitarizzazione dei diritti nazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di ricercare ed analizzare le fonti del diritto comunitario, di esaminare casi concreti, attraverso lo studio di sentenze della Corte di Giustizia e la simulazione di casi in materie controverse; individuazione delle possibili differenti strategie di intervento normativo e del diverso impatto sui sistemi giuridici destinatari dell'intervento, attraverso lo studio di provvedimenti legislativi specifici in materia di tutela della concorrenza, dei consumatori etc....

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni ed i risultati dello studio svolto, attraverso la rielaborazione e l'interpretazione dei dati raccolti durante il corso. Capacità di comprendere e valutare le implicazioni di carattere politico ed economico collegate al dato strettamente giuridico. Ciò avverrà attraverso la lettura di pubblicazioni specializzate, simulazioni di ruolo, partecipazione a seminari di approfondimento critico.

Abilità comunicative

Abilità relazionali e di sviluppo delle tecniche di esegesi ed esposizione delle fonti del diritto che regolano gli istituti analizzati, a livello nazionale, sovranazionale ed in altri sistemi giuridici che verranno analizzati.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche specialistiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di approfondimento e specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1: Diritto privato dell'Unione Europea

Il corso di lezioni si propone di fornire avanzate conoscenze e competenze su come ed in quale misura l'Unione Europea riesca ad uniformare i diritti nazionali e, in particolare, ad influire sull'attuale evoluzione dell'ordinamento giuridico italiano. L'obiettivo è la trattazione unitaria di diverse problematiche legate all'armonizzazione dei diritti degli Stati membri, evidenziandone pregi e qualità ma anche difetti ed incongruenze. Il corso sarà idealmente diviso in due parti: nella prima verranno illustrati i meccanismi e le modalità dell'attività di armonizzazione svolta a livello comunitario; nella seconda parte verrà esaminato, più in concreto, l'apporto dato dal diritto comunitario al diritto italiano, attraverso una rassegna delle norme di diritto privato italiano che discendono direttamente dall'attività di armonizzazione, confrontando le soluzioni interne con le norme comunitarie da cui derivano ed analizzando i motivi, non sempre esplicitati, delle scelte comunitarie

MODULO 1	Diritto privato dell'Unione Europea
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
	Il diritto privato comunitario e l'attività di armonizzazione,

3	uniformazione e unificazione
3	La trasposizione dei concetti, i problemi di lingua, termini vecchi per concetti nuovi, tassonomia e classificazioni dogmatiche
3	Le fonti del diritto comunitario, il principio di sussidiarietà, il Trattato, i regolamenti, le direttive, le decisioni, le raccomandazioni ed i pareri
3	Rapporti tra diritto interno e diritto comunitario, la giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale italiana
3	La circolazione delle regole e dei modelli: creazione, imitazione, recezione. Circolazione sul formante legale, circolazione sul formante giurisprudenziale. Modelli di compromesso e competizione tra modelli.
3	La rinascita del diritto comune europeo. Ius Commune. Lex Mercatoria. Prospettive di unificazione.
3	Il diritto delle società
3	La tutela del consumatore ed il diritto dei contratti
3	La responsabilità del produttore
3	Attività assicurativa e tutela del contraente debole
3	Attività creditizia e tutela di risparmiatori ed investitori
3	La disciplina della concorrenza
2	La tutela della proprietà industriale ed intellettuale
10	Simulazioni e casi pratici
TESTI CONSIGLIATI	Benacchio G., Diritto Privato dell'Unione Europea. Fonti, modelli e regole, CEDAM, 2010.